

Nel nuovo laboratorio, le analisi diventano automatizzate

Pubblicato: Venerdì 26 Giugno 2015



Non sono spazi nuovi, più ampi e funzionali, ma anche novità lavorative importanti. Per il **laboratorio analisi dell'ospedale di Circolo di Varese**, il passaggio nel nuovo “monoblocchino” è conciso con **l'automazione dei processi di lavoro**.

È proprio l'automazione l'innovazione più rilevante rispetto al passato e consente una **movimentazione automatica dei campioni lungo una linea**, che veicola le singole provette agli strumenti (viste come stazioni di effettuazione dell'analisi) in funzione della **determinazione diagnostica richiesta sul campione**. La provetta può essere destinata a una o più stazioni in funzione del quesito clinico. Tutte queste informazioni sono veicolate attraverso il **software di gestione** degli esami, che gestisce anche l'accettazione dei campioni e la successiva refertazione.

In alcuni casi, i nuovi sistemi consentono una **completa informatizzazione del processo**: per quanto riguarda gli esami di ematologia, ad esempio, ove richiesto, il sistema automatizzato effettua l'analisi del campione, procede alla preparazione del vetrino e fotografa il vetrino stesso. Il medico ha a disposizione l'immagine da valutare direttamente su PC, **abbandonando il “vecchio” microscopio**.



Questo approccio porta ad una migliore movimentazione delle provette da parte del personale, che può concentrarsi sulla gestione della macchina e su altre attività, con ricadute di natura organizzativa che avvantaggiano il flusso operativo del laboratorio.

Va segnalata infine l'introduzione di una **nuova tipologia di strumentazione**: la LC/MASSA per il **dosaggio dei farmaci immunosoppressori**. La disponibilità di tale apparecchiatura è una assoluta novità per il laboratorio: questo strumento è a disposizione di non molti laboratori e costituisce il “gold standard” di riferimento per questo tipo di analisi.

di [A.T.](#)